



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE

DETERMINAZIONE

Proposta n. SETTORE X 1566/2024

Determinazione. n. 2030 del 30/09/2024

Oggetto: SOCIETÀ "SASOL ITALY S.P.A." - SEDE LEGALE A MILANO VIA CARLO FORLANINI N. 23 -
SEDE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA A SERVIZIO DELLA MISO DI STABILIMENTO, IN
C/DA MARCELLINO CP 119 AUGUSTA, IDENTIFICATO AL N.C.E.U. AL FGL 79, P.LLA 22 DEL
COMUNE DI AUGUSTA. LAT. 371300.0 - LONG. 151047.2.
PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. N. 59/2013:
• AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE REFLUE, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
• AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269 D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.;
• COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, LEGGE N. 447/1995.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*.

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*, Parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"* e Parte V *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.M. del 25/08/2000, *"Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Vista la L.R. n. 27 DEL 15/05/1986, "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni";

Vista la L.R n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, "Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo alle "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "Pareri Ambientali", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto "Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune", confermata ed aggiornata con la nota prot. n. 3510 del 18/01/2023 del Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali";

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, le emissioni di effluenti gassosi in atmosfera e l'impatto acustico;

Preso atto che la società "SASOL ITALY S.p.A." (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta istanza AUA per:

- ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269 D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

inerente il "NUOVO IMPIANTO (TAF) E SCARICO (SF4) AI FINI DELLA MESSA IN SICUREZZA

OPERATIVA DEL SITO” c/o lo stabilimento “SASOL ITALY S.p.A.” ubicato nel comune di Augusta C/da Marcellino CP 119, identificato al N.C.E.U. al fgl 79, p.la 22 del Comune di Augusta, (istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC acquisita con prot. gen. n. 32190 del 29/07/2022, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 37719 del 16/09/2022, prot. gen. n. 50540 del 05/12/2022, prot. gen. n. 52687 del 16/12/2022, prot. gen. n. 12452, n. 12453, n. 12454 e n. 12455 del 16/03/2023, prot. gen. n. 15093, n.15095, n.15096 e n. 15097 del 03/04/2023, prot. gen. n. 29056, n. 29057, n. 29058, n. 29059 e n. 29060 del 26/06/2023, prot. gen. n. 33304 del 24/07/2023 e prot. gen. n. 7438 del 01/03/2024);

Tenuto conto che, relativamente allo scarico dei reflui (SF4), previo trattamento nell'impianto di depurazione previsto nell'istanza, la società chiedeva la deroga dei parametri *boro*, *cloruri* e *solfati*, dovuta alle significative concentrazioni di tali parametri rinvenute nelle acque emunte dalla barriera idraulica (operazione di MISO di stabilimento) conseguenti della connessione idraulica con l'acqua del fiume/zona foce (Marcellino) ove è previsto lo scarico stesso;

Vista la nota prot. n. 3800/Sett.X del 23/11/2022, trasmessa a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 48579 a tutti gli Enti a vario titolo interessati al procedimento in oggetto, con la quale si convocava la Conferenza dei Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., tenuta in Videoconferenza, e il relativo verbale del 30/11/2022, trasmesso con nota prot. n. 3868/Sett.X del 01/12/2022, inviata a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 50193;

Preso atto della nota prot. n. 16146 del 28/03/2023, acquisita in pari data con prot. gen. n. 14169, con la quale ARPA Sicilia – Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC “Valutazioni e Pareri Ambientali”, a seguito di campionamento effettuato in contraddittorio con la società istante, riteneva che la presenza di boro nelle acque emunte dai punti di barrieramento idraulico poteva essere prevalentemente ascrivibile a intrusione marina non collegata al processo produttivo dello stabilimento in questione e riteneva, pertanto, sussistere le condizioni per l'applicazione dell'art. 101, co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 ai fini dell'autorizzazione allo scarico;

Vista la nota prot. n. 678/Sett.X del 12/05/2023, trasmessa in pari data a mezzo PEC con prot. gen. n. 22185 del 16/05/2023, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali di competenza dei vari Enti interessati al procedimento *de quo*;

Vista la nota prot. n. 892/Sett.X del 23/06/2023, trasmessa in pari data a mezzo PEC con prot. gen. n. 28980 del 26/06/2023, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. (in videoconferenza), per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali di competenza dei vari Enti interessati al procedimento in discutendo e il relativo verbale del 12/07/2023, trasmesso con nota prot. n. 1001/Sett.X del 18/07/2023, inviata a mezzo PEC con prot. gen. n. 32731 del 19/07/2023;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica Unica a favore della società SASOL ITALY S.p.A. rilasciata dall'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, Servizio 6 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica, prot. n. 19939 del 11/08/2023, acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 35944 del 14/08/2023, relativa ai lavori concernenti la realizzazione del “Nuovo scarico “SF4” delle acque reflue in uscita dall'impianto di trattamento “TAF” a servizio della MISO di stabilimento SASOL ITALY SPA di Augusta, nel Torrente Marcellino – Augusta”;

Dato atto che con nota prot. n. 68228 del 15/09/2023 il Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente,

rappresentava a questo Ufficio di avere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza di interpello in materia ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che si allegava, in merito all'applicazione della deroga al valore limite per lo scarico di acque reflue in corpi idrici superficiali per il parametro boro, nell'ambito di autorizzazioni ai sensi dell'art. 124 di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicando altresì che avrebbe reso il parere endoprocedimentale di competenza, a seguito dell'acquisizione del parere del MASE in merito;

Tenuto conto del parere preventivo ex art. 40 della L.R. n. 27/1986 per lo scarico di acque reflue ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, rilasciato dal Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 89277 del 11/12/2023, acquisita a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 51691 del 11/12/2023, avente ad oggetto: “SASOL ITALY S.p.A. – “Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico SF4 da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa (MISO) del sito”, con il quale, a seguito della risposta del MASE, prot. n. 18066 del 09/11/2023, di riscontro all'istanza di interpello in merito alla deroga del parametro boro formulata dal DAR stesso, non accoglieva la deroga del valore limite previsto dalla Tabella 3, Allegato V, alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 per lo scarico in acque superficiali del parametro boro, accoglieva la deroga, con condizione, di cui alla nota 3 della tabella citata per i parametri cloruri e solfati. Nella stessa nota il DAR comunicava di ritenere che la linea trattamento fanghi dell'impianto di trattamento di cui all'istanza presentata fosse soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il *parere favorevole con prescrizioni*, rilasciato dal Comune di Augusta Settore VI – Servizio di Pianificazione e Sviluppo, del 14/06/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 19493, come riformulato dal parere del 19/09/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27825, in cui è ammessa la deroga, di cui alla nota 3, tab. 3 dell'allegato V della Parte III del D. Lgs. 152/06, per i parametri cloruri e solfati, relativo allo scarico dei reflui dell'impianto TAF nel fiume Marcellino (punto di scarico (SF4);

Tenuto conto che con nota prot. n. 713/Sett.X del 18/07/2024, trasmessa in pari data a mezzo PEC con prot. gen. n. 23134, questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali mancanti di competenza dei vari Enti interessati al procedimento in oggetto;

Vista la nota prot. n. 867/Sett.X del 05/09/2024, trasmessa in pari data a mezzo PEC con prot. gen. n. 26463, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali mancanti di competenza dei vari Enti interessati al procedimento *de quo*;

Visto il *parere favorevole* rilasciato dal Comune di Augusta VII Settore – Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile, prot. n. 60192/2024 del 18/09/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27790, relativo all'impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995;

Visto il *parere favorevole con prescrizioni* rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, prot. n. 65563 del 19/09/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27843, relativo

alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il "Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico (SF4), da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa del sito";

Visto il verbale di C.d.S. del 19/09/2024, prot. n. 923/Sett.X, trasmesso a tutti gli Enti interessati al procedimento in epigrafe con nota prot. n. 926/Sett.X del 19/09/2024, inviato a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27898, con il quale, tra l'altro, si prendeva atto che non risultava pervenuto il parere del Sindaco del comune di Augusta per gli aspetti igienico-sanitari e in materia edilizia (art. 3, D.A. ARTA 16/12/2015 – competenze di cui agli artt. 216 e 217 del "Testo unico delle leggi sanitarie", approvato con R.D. 1265/1934 e D.P.R. n. 380/2001 – "T.U. Edilizia") relativi alle emissioni in atmosfera, e pertanto, come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. e per come riportato nella nota di convocazione della CdS stessa (prot. n. 867/Sett,X del 05/09/2024), tale parere si ritiene acquisito come assenso senza condizioni;

Dato atto della conclusione positiva del procedimento, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documentazione integrativa presentata dalla della Società "SASOL ITALY S.p.A.", per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Tenuto conto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972, se dovuta, ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie. con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Tenuto conto della propria competenza

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Società "SASOL ITALY S.p.A." – Sede Legale a Milano Via Carlo Forlanini n. 23 - Sede dell'impianto di Trattamento Acque di Falda a servizio della MISO di Stabilimento, in C/da

Marcellino CP 119 Augusta, identificato al N.C.E.U. al fgl 79, p.la 22 del Comune di Augusta, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente allo scarico dei reflui dell'impianto TAF nel fiume Marcellino (punto di scarico (SF4);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

2. di dare atto che il Gestore, nella conduzione dell'attività autorizzata, deve assicurare il rispetto:

2.1 del *parere preventivo* ex art. 40 della L.R. n. 27/1986 per lo scarico di acque reflue ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, rilasciato dal Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 89277 del 11/12/2023, acquisita a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 51691 del 11/12/2023, avente ad oggetto: “SASOL ITALY S.p.A. – “Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico SF4 da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa (MISO) del sito”, con il quale, a seguito della risposta del MASE, prot. n. 18066 del 09/11/2023, di riscontro all'istanza di interpello in merito alla deroga del parametro *boro* formulata dal DAR stesso, non accoglie la deroga del valore limite previsto dalla Tabella 3, Allegato V, alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 per lo scarico in acque superficiali del parametro *boro*, accoglie la deroga, con condizione, di cui alla nota 3 della tabella citata per i parametri *cloruri* e *solfati* e del *parere favorevole con prescrizioni*, rilasciato dal Comune di Augusta Settore VI – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, del 14/06/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 19493, come riformulato dal parere del 19/09/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27825, in cui è ammessa la deroga, di cui alla nota 3, tab. 3 dell'all. V della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, per i parametri *cloruri* e *solfati*, relativo allo scarico dei reflui dell'impianto TAF nel fiume Marcellino (punto di scarico (SF4), che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (**All. A**);

- ✓ l'avvio dell'esercizio degli scarichi, come da progetto, con le prescrizioni impartite, è consentito solo dopo il collaudo degli impianti installati sull'area di impianto in parola, in capo al Comune di Augusta o come previsto dal vigente regolamento comunale;
- ✓ deve essere effettuato un campionamento dei reflui, prima dell'immissione nel corpo idrico recettore, entro 30 gg dal collaudo dell'opera per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP distretto di Augusta per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;

- ✓ il campionamento dei reflui, da comunicare con congruo anticipo, deve essere ripetuto con **cadenza annuale** e gli esiti trasmessi agli stessi Enti citati;

2.2 del *parere favorevole con prescrizioni* rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dip. Regionale Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni

Ambientali, prot. n. 65563 del 19/09/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27843, relativo alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *“Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico (SF4), da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa del sito”*, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**All. B**);

- 2.3 del *parere favorevole* rilasciato dal Comune di Augusta VII Settore – Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile, prot. n. 60192/2024 del 18/09/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27790, relativo all'impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (**All. C**);

In merito all'IMPATTO ACUSTICO, si prescrive una misurazione nel sito dell'attività in discutendo, durante l'attività a pieno regime, entro 30 gg dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Augusta, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP distretto di Augusta, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;

3. **di prendere atto** dello stralcio della planimetria dell'impianto facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 12452 del 16/03/2023 (**All. D**);

4. **di dare atto** che il Gestore, altresì:

- 4.1 deve assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 4.2 deve avviare a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati, i rifiuti derivanti dal ciclo produttivo, nonché gli oli e le emulsioni oleose derivanti dall'esercizio dell'attività, in ottemperanza alle normative vigenti. In merito, per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si richiama in generale quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare per oli ed emulsioni oleose, quanto previsto dal D.Lgs. n. 95/1992, D.M. n. 392/1996 e art. 216-bis del D.Lgs. n. 152/2006.

Si richiamano inoltre gli adempimenti in capo alla figura giuridica del produttore dei rifiuti e delle relative scritture ambientali (registri di carico/scarico e MUD), ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;

- 4.3 deve presentare una **relazione annuale**, entro il **mese di aprile**, con i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi rilasciati;
- 4.4 deve comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 4.5 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 4.6 deve presentare a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima** della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 4.7 deve comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

5. **di dare atto** che questa Autorità competente:

- 5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - 5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;
6. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Augusta, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, all'ARPA Sicilia e all'ASP - Distretto di Augusta, per il seguito di competenza;
7. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire,

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente.

Prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n. 10, che nella formazione della

proposta di determinazione di cui sopra sono valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, il sottoscritto **DICHIARA**, ai sensi della Legge n. 190/2012 e s.m.i. di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(SOLE GRECO DOMENICO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(SOLE GRECO DOMENICO)
con firma digitale**

ALLEGATO "A"
SCARICO DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 13 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal *parere preventivo* ex art. 40 della L.R. n. 27/1986 per lo scarico di acque reflue ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, rilasciato dal Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 89277 del 11/12/2023, acquisita a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 51691 del 11/12/2023, avente ad oggetto: “*SASOL ITALY S.p.A. – “Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico SF4 da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa (MISO) del sito*”, con il quale, a seguito della risposta del MASE, prot. n. 18066 del 09/11/2023, di riscontro all'istanza di interpello in merito alla deroga del parametro *boro* formulata dal DAR stesso, non accoglie la deroga del valore limite previsto dalla Tabella 3, Allegato V, alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 per lo scarico in acque superficiali del parametro *boro*, accoglie la deroga, con condizione, di cui alla nota 3 della tabella citata per i parametri *cloruri* e *solfati* e dal *parere favorevole con prescrizioni*, rilasciato dal Comune di Augusta Settore VI – Servizi di Pianificazione e Sviluppo, del 14/06/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 19493, come riformulato dal parere del 19/09/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27825, in cui è ammessa la deroga, di cui alla nota 3, tab. 3 dell'allegato V della Parte III del D. Lgs. 152/06, per i parametri *cloruri* e *solfati*, relativo allo scarico dei reflui dell'impianto TAF nel fiume Marcellino (punto di scarico (SF4).



Registro Generale di Protocollo
N° 0051691 del 11/12/2023 10:59

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-12

Documento precedente: /

Oggetto: **0089277_SASOL - PARERE REV. FERRARA (2) [/IRIDE]552082[/IRIDE]
[PROT]2023/89277[/PROT]**

Mittenti

Denominazione Comune di Residenza

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	11/12/2023		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	0089277_Sasol - parere rev. Ferrara (2).pdf
	Allegato	datiiride.xml
	Registro giornaliero delle modifiche di protocollo	Dati Mail Originale



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.1 – Valutazione ambientale strategica – Valutazione di impatto
ambientale – Valutazione d'incidenza – P.A.U.R.
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 0089277 del 11/12/2023

OGGETTO: Sasol ITALY S.p.A. – “Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico SF4 da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa (MISO) del sito” (pratica S.U.A.P. 00805450152-21072022-1111 - SUAP 2508).
Istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013.,

- *Riscontro conferenza di servizi del giorno 12/07/2023.*
- *Parere ex art 40 della L.R. 27/1986, per lo scarico di acque reflue ai sensi dell'art. 124 di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..*

Trasmessa a mezzo pec

autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it; responsabile.decimosettore@provincia.siracusa.it;
suap.sr@cert.camcom.it; protocollocomunediaugusta@pointpec.it; arpa@pec.arpa.sicilia.it;
qse.augusta@sasolitaly.telecompost.it; darioitaliano@libero.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
X Settore, Territorio e Ambiente - Ufficio AUA

Comune di Augusta
- Settore V Urbanistica - Settore VII Ambiente
- S.U.A.P.

e p.c.

Società SASOL ITALY S.p.A.

ARPA Sicilia
Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio
UOC – Valutazioni e Pareri Ambientali

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Vista la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante “Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;

Visto lo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica dell'08/05/2015 recante adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di AUA, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.410 del 12/11/2019 “Adozione modulistica unificata e standardizzata in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare la parte Terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche” e la parte Quinta “Norme in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera”;

Visto l'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio;

Visto l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che “[...] le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente”;

Visto il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;

Visto il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;”

Vista l'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), depositata dalla Società Sasol ITALY S.p.A., presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Augusta (pratica S.U.A.P. 00805450152-21072022-1111 - SUAP 2508), inoltrata con PEC acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 51355 del 05/07/2023, per la realizzazione del “*Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico SF4 da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa (MISO) del sito*” comprendente, tra gli altri, il seguente titolo abilitativo:

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

Vista la nota prot. 892/sett X del 23/06/2023 , inoltrata dal S.U.A.P. del Comune di Augusta con nota prot. n. 20270 del 26/06/2023 (prot. DRA n. 515518 del 06/07/2023), con cui la il Libero Consorzio di Siracusa ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 e succ. L.241/90 s.m.i., come previsto dall'art.4 c.6 D.P.R.59/2013;

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 12/07/2023 trasmesso Libero Consorzio di Siracusa con nota prot. n. 1001/Sett.X del 18/07/2023, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 57331 del 26/07/2023;

Esaminata la documentazione allegata alla soprarichiamata istanza;

Considerato che dagli elaborati progettuali presentati si evince che:

- il nuovo impianto di trattamento TAF avrà lo scopo di trattare le acque di falda emunte dalla barriera idraulica che costeggia il fiume Marcellino, al fine di poterle convogliare nel nuovo punto di scarico SF4. L'impianto di trattamento è stato progettato con riferimento ai principali parametri che danno luogo ai superamenti delle CSC nelle acque emunte dalla barriera:
 - Idrocarburi Totali;
 - Ferro;
 - Manganese;
 - IPA;
- la potenzialità del nuovo impianto di trattamento TAF prevista in progetto è pari a 32 m³/h, maggiore di circa il 46% della capacità di emungimento dei pozzi della barriera idraulica pari a 525 m³/g;
- l'impianto sarà caratterizzato dalle seguenti sezioni: Equalizzazione; Disoleazione e Coalescenza; Correzione pH e Ossidazione metalli; Chiariflocculazione “Actiflo package” con dosaggi di poliettrolita; Chiariflocculazione “Actiflo Carb” con dosaggi di polielettrolita; Sezione di filtrazione; Stazione di dosaggio prodotti chimici e stoccaggio; Sezione trattamento fanghi;
- è previsto un serbatoio atmosferico di 100 mc, finalizzato a consentire il controllo della portata, del pH e della temperatura delle acque di barriera trattate, prima dello scarico al fiume. Nel caso in cui il flusso, in uscita da tale serbatoio, non rispetti i valori di temperatura o di pH consentiti, verrà automaticamente ricircolato al vessel tramite una pompa, in attesa che i valori raggiungano le soglie consentite;
- nel caso in cui il flusso di acque di falda trattato in uscita dall'impianto TAF non rispetti i limiti di soglia consentiti, il gestore prevede, tramite l'uso di elettrovalvole, che le suddette acque di falda vengano convogliate all'esistente impianto di depurazione consortile gestito dalla società IAS S.p.A.. Nel caso in cui il flusso di acque di falda trattato non rispetti nemmeno i limiti di trattabilità consentiti dall'impianto IAS, verrà automaticamente convogliato e accumulato nei serbatoi S817/818 mediante azionamento di un sistema di elettrovalvole.

Considerato che le acque di falda emunte e trattate nell'impianto TAF sono assimilabili a reflui industriali in base all'art. 243, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato che la società SASOL S.p.A., alla luce delle indagini ambientali sulle acque del torrente Marcellino e sulle acque di falda prelevate dai piezometri e degli studi effettuati dai quali si evince che la presenza di boro possa essere ascrivibile a fenomeni di intrusione di acque marine e non al processo produttivo condotto nello stabilimento *de quo*, ha richiesto l'applicazione di quanto previsto dall'art. 101, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e la deroga al valore limite per lo scarico di acque reflue in corpi idrici superficiali per il parametro boro;

Vista la nota di ARPA Sicilia prot. n. 16146 del 28/03/2023 allegata alla nota di convocazione della CdS sopra citata;

Vista la nota prot. D.R.A. n. 62876 del 17/08/2023 di questo Dipartimento recante istanza di interpello in materia ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 3-Septies del D.Lgs. n. 152/2006), in merito all'applicazione della deroga al valore limite per lo scarico di acque reflue in corpi idrici superficiali per il parametro boro, nell'ambito di autorizzazioni ai sensi dell'art. 124 di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 180699 del 09/11/2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche - ha riscontrato l'istanza di interpello di cui sopra, rassegnando le seguenti conclusioni:

"1) Nei casi rappresentati dalla Regione Siciliana non è possibile applicare il dettato normativo di cui all'art. 101, comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006, in sede di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, al fine di consentire la deroga del valore limite allo scarico per il parametro del boro imposto dalla tabella 3 dell'allegato 5, della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, perché si tratta di norma specifica non suscettibile di applicazione analogica.

2) Indipendentemente dall'origine dell'inquinamento da boro, sarà possibile autorizzare lo scarico in corpo idrico superficiale, previo trattamento della suddetta sostanza, solo ove vengano rispettati gli obiettivi di qualità dei corpi idrici recettori e detto inquinante venga ricondotto ai valori stabiliti dalla tabella 3 dell'Allegato V del D. Lgs. n. 152/2006, come disposto dall'articolo 101, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006".

Ritenuto per quanto contenuto e concluso nella sopra richiamata nota prot. n. 180699 del 09/11/2023, che l'istanza di deroga del valore limite previsto dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per lo scarico a mare (punto di scarico SF4) per il parametro boro non sia accoglibile;

Preso atto che è presente una linea di trattamento fanghi la quale, vista la potenzialità dell'impianto TAF, non rientra tra le attività di cui al punto p-bis) della parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le quali è prevista la deroga all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 ai sensi all'art. 272, comma 1, del suddetto D.Lgs.;

Ritenuto di poter procedere alla formulazione del parere preventivo, ex art 40 della L.R. 27/1986 (ex C.P.T.A.), per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii derivanti dal *"Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e Scarico SF4 da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta, ai fini della Messa in Sicurezza Operativa MISO del sito lungo il fiume Marcellino"*;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Questo Ufficio, per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla società **Sasol Italy S.p.A.** per il *"Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico SF4 da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa (MISO) del sito"*,

ritiene che la linea trattamento fanghi dell'impianto in parola sia soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. da acquisire nell'ambito del presente procedimento di rilascio dell'A.U.A., pertanto, ai fini dell'espressione del parere di competenza di questo Servizio, l'istanza di rilascio dell'A.U.A. dovrà essere perfezionata e dovrà essere integrata la documentazione presentata sulla base di quanto previsto nella modulistica A.U.A. adottata con Delibera di Giunta Regionale n.410 del 12/11/2019;

esprime, per quanto di propria competenza, , **parere preventivo, ex art 40 della L.R. 27/1986 (ex C.P.T.A.)**, per il rilascio da parte del Comune di Augusta dell'autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti dall'impianto TAF nel fiume Marcellino (punto di scarico SF4), nel rispetto dei valori limiti di emissione e delle prescrizioni di seguito riportati:

- 1) Al punto di scarico SF4 dovranno essere rispettati per tutti i parametri, ivi compreso il boro, i valori limite previsti per scarico in corpo idrico superficiale dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte terza del D.Lgs. 152/2006

e ss.mm.ii. con eccezione dei parametri cloruri e sulfati per i quali, considerato che lo scarico si trova in un punto di foce, è ammessa la deroga di cui alla nota 3 della suddetta tabella a condizione che, almeno sulla metà di una qualsiasi sezione a valle dello scarico non vengono disturbate le naturali variazioni della concentrazione di sulfati o di cloruri.

- 2) Nel caso di malfunzionamenti o fermi impianto del TAF che non consentano il raggiungimento dei limiti previsti per lo scarico in fognatura previsti dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di evitare il trasferimento di inquinanti da una matrice ad un'altra, è fatto divieto di convogliare direttamente all'impianto di depurazione consortile IAS le acque di falda emunte dai pozzi non pretrattate nell'impianto TAF. Pertanto, il gestore dovrà garantire, oltre a quella già prevista in progetto, un'adeguata capacità di stoccaggio per le acque emunte in caso di fermi dell'impianto TAF.
- 3) I monitoraggi dovranno essere condotti con le metodiche e le frequenze previste per ciascun parametro dalla BAT 4 della Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 della commissione del 30 maggio 2016. Il monitoraggio in continuo, oltre ai parametri già previsti in progetto, dovrà prevedere anche i seguenti parametri di processo: portata, pH e temperatura delle acque reflue.
- 4) Il gestore è onerato di mantenere in condizioni di accessibilità i pozzi installati per il controllo nei punti assunti per la misurazione (D.lgs. 152/2006, art. 101 comma 3), al fine di consentire i prelievi ed il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo;
- 5) I fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue dovranno essere gestiti nel rispetto della Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- 6) Il gestore è onerato di verificare con cadenza annuale l'efficienza dei processi di depurazione delle acque reflue attraverso il confronto delle misure degli analiti rilevate a monte del processo, al pozzetto intermedio a valle del trattamento chimico fisico ed a valle dell'intero processo depurativo. I risultati delle verifiche devono essere trasmessi a ARPA Sicilia.

In caso di modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore deve procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/2013.

È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere, con le prescrizioni riportate, viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta e atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia di scarichi di acque reflue.

Il Dirigente responsabile del Servizio 1
Antonio Patella



Registro Generale di Protocollo
N° 0019493 del 14/06/2024 11:58

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **PROT.N.0040264/2024 - RIF.0005617/2024 -TRASMISSIONE PARERE
ENDOPROCEDIMENTALE S- 00805450152 SASOL ITALY**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
COMUNE DI AUGUSTA	AUGUSTA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	14/06/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	DatiProtocolloazione.xml
	Allegato	Sasol AUA.pdf



CITTA' DI AUGUSTA
LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA
VI SETTORE – Servizi di Pianificazione e Sviluppo
6.2 Servizio – “Edilizia Privata e S.U.E.”

Prot. a margine

Del 14/06/2024

**All' UFFICIO DEL SPORTELLO S.U.A.P.
COMUNE DI AUGUSTA
Sportello 2508**

**E, pc. AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE
X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE
Ufficio A.U.A. – D.P.R. n. 59/2013**

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Oggetto: *Pratica: 00805450152-21072022-1111
Impresa: 00805450152 - SASOL ITALY
Protocollo Registro Imprese:
Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0019553/28-07-2022
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0002555/23-01-2024.
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;*

Con riferimento all'istanza specificata in oggetto, si comunica che:

VISTA l'istanza del S.U.A.P. pervenuta con note del 23/01/2024 con prot. n. 5617;

VISTA la nota di ARPA Sicilia prot. n. 16146 del 28/03/2023;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 62876 del 17/08/2023 di questo Dipartimento recante istanza di interpello in materia ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. n. 152/2006), in merito all'applicazione della deroga al valore limite per lo scarico di acque reflue in corpi idrici superficiali per il parametro boro, nell'ambito di autorizzazioni ai sensi dell'art. 124 di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 180699 del 09/11/2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche - ha riscontrato l'istanza di interpello di cui sopra, rassegnando le seguenti conclusioni:

“1) Nei casi rappresentati dalla Regione Siciliana non è possibile applicare il dettato normativo di cui all'art. 101, comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006, in sede di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, al fine di consentire la deroga del valore limite allo scarico per il parametro del boro imposto dalla tabella 3 dell'allegato 5, della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, perché si tratta di norma specifica non suscettibile di applicazione analogica.

2) Indipendentemente dall'origine dell'inquinamento da boro, sarà possibile autorizzare lo scarico in corpo idrico superficiale, previo trattamento della suddetta sostanza, solo ove vengano rispettati gli obiettivi di qualità dei corpi idrici recettori e detto inquinante venga ricondotto ai valori stabiliti dalla tabella 3 dell'Allegato

PRESO ATTO del parere preventivo, ex art 40 della L.R. 27/1986 (ex C.P.T.A.), rilasciato dalla Regione Sicilia – Assessorato Territorio e dell'Ambiente – Servizio 1. “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” rilasciato in data 11/12/2023 prot. n. 0089277 per l'autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti

dall'impianto TAF nel fiume Marcellino (punto di scarico SF4), nel rispetto dei valori limiti di emissione e delle prescrizioni di seguito riportati:

- 1) *Al punto di scarico SF4 dovranno essere rispettati per tutti i parametri, ivi compreso il boro, i valori limite previsti per scarico in corpo idrico superficiale dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con eccezione dei parametri cloruri e solfati per i quali, considerato che lo scarico si trova in un punto di foce, è ammessa la deroga di cui alla nota 3 della suddetta tabella a condizione che, almeno sulla metà di una qualsiasi sezione a valle dello scarico non vengono disturbate le naturali variazioni della concentrazione di solfati o di cloruri.*
- 2) *Nel caso di malfunzionamenti o fermi impianto del TAF che non consentano il raggiungimento dei limiti previsti per lo scarico in fognatura previsti dalla tabella 3 dell'Allegato V alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di evitare il trasferimento di inquinanti da una matrice ad un'altra, è fatto divieto di convogliare direttamente all'impianto di depurazione consortile IAS le acque di falda emunte dai pozzi non pretrattate nell'impianto TAF. Pertanto, il gestore dovrà garantire, oltre a quella già prevista in progetto, un'adeguata capacità di stoccaggio per le acque emunte in caso di fermi dell'impianto TAF.*
- 3) *I monitoraggi dovranno essere condotti con le metodiche e le frequenze previste per ciascun parametro dalla BAT 4 della Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 della commissione del 30 maggio 2016. Il monitoraggio in continuo, oltre ai parametri già previsti in progetto, dovrà prevedere anche i seguenti parametri di processo: portata, pH e temperatura delle acque reflue.*
- 4) *Il gestore è onerato di mantenere in condizioni di accessibilità i pozzi installati per il controllo nei punti assunti per la misurazione (D.lgs. 152/2006, art. 101 comma 3), al fine di consentire i prelievi ed il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo;*
- 5) *I fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue dovranno essere gestiti nel rispetto della Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*
- 6) *Il gestore è onerato di verificare con cadenza annuale l'efficienza dei processi di depurazione delle acque reflue attraverso il confronto delle misure degli analiti rilevate a monte del processo, al pozzo intermedio a valle del trattamento chimico fisico ed a valle dell'intero processo depurativo. I risultati delle verifiche devono essere trasmessi a ARPA Sicilia.*

VISTO il permesso a costruire n. 08 del 22/02/2023 del Permesso di Costruire per la “realizzazione scarico SF4 e nuovo impianto di trattamento TAF da realizzare presso lo stabilimento SASOL ITALY S.P.A. di Augusta per il trattamento di acque di falda emunte ai fini della messa in sicurezza operativa del sito lungo il fiume Marcellino nel lotto di terreno sito ad Augusta in C.da Marcellino al foglio n. 79 p.lla 22;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa a firma del tecnico ing. Rocco CANNIZZO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n° 5576 sez. A;

CONSIDERATO che l'intervento relativo al progetto in argomento prevede “...la realizzazione di una nuova linea da 4” che collegherà il collettore esistente, che costeggia il Fiume Marcellino, con il nuovo impianto di trattamento. La nuova sezione TAF, che ha lo scopo di trattare le acque emunte dalla barriera idraulica che costeggia il fiume Marcellino e convogliarle al nuovo punto di scarico SF4, sarà dimensionata per garantire sia il rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali, per la ridurre la massa delle sostanze inquinanti da scaricare nel corpo idrico recettore, per funzionare 7/7 giorni per 24 h/giorno predisposte per la messa in sicurezza in autonomia in caso di emergenza(...) L'intervento sarà realizzato nella zona sud dello stabilimento, in un'area già ampiamente industrializzata e pavimentata e prevede l'installazione di nuove apparecchiature, il riutilizzo di apparecchiature esistenti e tutti quegli interventi edili, meccanici elettrici e strumentali necessari per la buona riuscita dell'iniziativa in oggetto che garantiscano il collegamento al piping, l'alimentazione elettrica e l'installazione di dispositivi elettro-strumentali.;

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 319 del 10/05/1976 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la L.R. n. 39 del 18/06/1977 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 27 del 15/05/1986 e ss.mm.ii.;

Quest’Ufficio per quanto sopra, visto e considerato, ai sensi dell’art. 40 della L.R. n. 27/86 ritiene:

1) Ammissibile l’“A.U.A. al servizio dello stabilimento “Sasol S.p.A..”, sito nel territorio del Comune di Augusta – C.da Marcellino al foglio n. 79 p.la 22, sotto l’osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

È fatto, altresì, obbligo di:

- a) rispettare il dettato degli artt. 30 e 31 della L.R. n. 27/86;
- b) mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il punto assunto per la misurazione degli scarichi;
- c) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell’insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- d) notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della proprietà dell’insediamento;
- e) Rispettare il limite di immissione previsto dalla Tab. 3 Allegato 5 alla Parte 3a del D. L.vo n. 152/2006.

La citata Tab. sarà indicativa in specie per i parametri quali idrocarburi totali e tensioattivi totali.

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all’interno dell’insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie all’accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Il presente parere sarà sospeso nel caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite dal presente atto e revocata nel caso di violazione delle norme e/o delle condizioni stabilite dal presente atto.

Questo Comune inoltre si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dei presidi depurativi.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il presente parere non costituisce titolo alcuno al fine dell’ottenimento del titolo autorizzativo che dovrà attenersi all’iter procedurale previsto dalle vigenti normative in materia.



Il Responsabile del VI Settore

(Geom. Massimo SULANO)



Registro Generale di Protocollo

N° 0027825 del 19/09/2024 08:21

Movimento: Arrivo Data Sped Mail: 19/09/2024 08:15

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06-9

Documento precedente: /

Oggetto: **PROT.N.0060301/2024 - RIF.0005617/2024 -RIF. PRAT. N. 00805450152-21072022-1111 -
SUAP 2508 SOCIETÀ SASOL ITALY S.P.A. . IMPIANTO DI TRATTAMENTO TAF A
SERVIZIO DELLA MISO DI STABILIMENTO, UBICATO IN**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
COMUNE DI AUGUSTA	AUGUSTA	PROTOCOLLOCOMUNEDIAUGUSTA@

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	19/09/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	DatiProtocolloazione.xml
	Copia Conforme	Copia Conforme



Prot. a margine

Del 19/09/2024

**All' UFFICIO DEL SPORTELLO S.U.A.P.
COMUNE DI AUGUSTA
Sportello 2508**

**E, pc. AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE
X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE
Ufficio A.U.A. – D.P.R. n. 59/2013**

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Oggetto: RIF. PRAT. N. 00805450152-21072022-1111 - SUAP 2508 SOCIETÀ “SASOL ITALY S.P.A.”. IMPIANTO DI TRATTAMENTO TAF A SERVIZIO DELLA MISO DI STABILIMENTO, UBICATO IN C.DA MARCELLINO -AUGUSTA. ISTANZA DI AUA, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013. AUTORIZZAZIONE SCARICOACQUE REFLUE, PARTE III, D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.; AUTORIZZAZIONE EMISSIONE IN ATMOSFERA, ART. 269 D.LGS. N. 152/2006; COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, LEGGE N. 447/1995. CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 7/2019 E S.M.I. –

Richiamato il parere endoprocedimentale espresso con prot. n.40264 del 14/06/2024, quest’Ufficio per quanto sopra, ritiene:

- 1) Ammissibile l’“A.U.A. al servizio dello stabilimento “Sasol S.p.A..”, sito nel territorio del Comune di Augusta – C.da Marcellino al foglio n. 79 p.lla 22, sotto l’osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia, così come riportato nel parere endoprocedimentale espresso dalla Regione con nota prot. 89277 dell’11/12/2003 nel rispetto dei valori limiti di emissione e delle prescrizioni di seguito riportati:
 - 1) *Al punto di scarico SF4 dovranno essere rispettati per tutti i parametri, ivi compreso il boro, i valori limite previsti per scarico in corpo idrico superficiale dalla tabella 3 dell’Allegato V alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con eccezione dei parametri cloruri e solfati per i quali, considerato che lo scarico si trova in un punto di foce, è ammessa la deroga di cui alla nota 3 della suddetta tabella a condizione che, almeno sulla metà di una qualsiasi sezione a valle dello scarico non vengono disturbate le naturali variazioni della concentrazione di solfati o di cloruri.*
 - 2) *Nel caso di malfunzionamenti o fermi impianto del TAF che non consentano il raggiungimento dei limiti previsti per lo scarico in fognatura previsti dalla tabella 3 dell’Allegato V alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di evitare il trasferimento di inquinanti da una matrice ad un’altra, è fatto divieto di convogliare direttamente all’impianto di depurazione consortile IAS le acque di falda emunte dai pozzi non pretrattate nell’impianto TAF. Pertanto, il gestore dovrà garantire, oltre a quella già prevista in progetto, un’adeguata capacità di stoccaggio per le acque emunte in caso di fermi dell’impianto TAF.*
 - 3) *I monitoraggi dovranno essere condotti con le metodiche e le frequenze previste per ciascun parametro dalla BAT 4 della Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 della commissione del 30 maggio 2016. Il monitoraggio in continuo, oltre ai parametri già previsti in progetto, dovrà prevedere anche i seguenti parametri di processo: portata, pH e temperatura delle acque reflue.*

- 4) Il gestore è onerato di mantenere in condizioni di accessibilità i pozzetti installati per il controllo nei punti assunti per la misurazione (D.lgs. 152/2006, art. 101 comma 3), al fine di consentire i prelievi ed il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo;
- 5) I fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue dovranno essere gestiti nel rispetto della Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- 6) Il gestore è onerato di verificare con cadenza annuale l'efficienza dei processi di depurazione delle acque reflue attraverso il confronto delle misure degli analiti rilevate a monte del processo, al pozetto intermedio a valle del trattamento chimico fisico ed a valle dell'intero processo depurativo. I risultati delle verifiche devono essere trasmessi a ARPA Sicilia.



Il Responsabile del VI Settore

(Geom. Massimo SULANO)

ALLEGATO “B”
EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal *parere favorevole con prescrizioni* rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dip. Regionale Ambiente, Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, prot. n. 65563 del 19/09/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27843, relativo alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *“Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico (SF4), da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa del sito”*.



Registro Generale di Protocollo

N° 0027843 del 19/09/2024 09:39

Movimento: Arrivo Data Sped Mail: 19/09/2024 09:15

Tipo Documento: Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-9

Documento precedente: /

Oggetto: **NOTA PROT. 65563 - SOCIETÀ SASOL ITALY S.P.A. NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA (TAF) E SCARICO (SF4), DA REALIZZARE PRESSO LO STABILIMENTO SASOL ITALY S.P.A DI AUGUSTA SITO NEL COMUNE D**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE		DIPARTIMENTO.

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	19/09/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	AUA -SASOL -Parere Endoprocedimentale_emissioni_atmosfera_rev 18_09_2024.pdf
	Allegato	datiiride.xml



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 2711070827

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 65563 del 19.09.2024

Oggetto: Società Sasol ITALY S.p.A. – “Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico (SF4), da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa del sito”.

Procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013(pratica S.U.A.P. 00805450152-21072022-1111 - SUAP 2508).

Parere endoprocedimentale per emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Trasmessa solo via pec

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Settore X Territorio e Ambiente
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it;
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

E p.c. SUAP del Comune di Augusta (SR)
suap.sr@cert.camcom.it

Società SASOL ITALY S.p.A.
qse.augusta@sasolitaly.telecompost.it

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Vista la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 7 novembre 2013 recante “chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;

Visto lo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica dell'08/05/2015 recante adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.410 del 12/11/2019 “Adozione modulistica unificata e standardizzata in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. ed in particolare la parte Quinta dello stesso D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative

al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;

Visto l'art. 2 del D.A. 176/GAB del 09/08/2007, come modificato dal D.A. 19/GAB del 11/03/2010;

Visto il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 di “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18 luglio 2018 di approvazione del “Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia” elaborato in conformità al D.lgs. 13 agosto 2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;

Visto il Decreto del Presidente della Regione del 5 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;

Visto il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;

Vista l'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, depositata dalla Società Sasol ITALY S.p.A. presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Augusta (pratica S.U.A.P. 00805450152-21072022-1111 - SUAP 2508), inoltrata con pec acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 51355 del 05/07/2023, per la realizzazione del “Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico SF4” da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A. di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa (MISO) del sito” per i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione scarico acque reflue - Parte III, D.Lgs. n. 152/2006;
- Comunicazione in materia di impatto acustico - L. n. 447/1995;

Vista la nota prot. n. 892/Sett.X del 26/06/2023 (prot. D.R.A. n. 51518 del 06/07/2023) con cui il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i.

Vista la nota prot. D.R.A. n. 89277 del 11/12/2023 di questo Servizio, con cui è stato reso il parere preventivo per lo scarico di acque reflue, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/1986, e contestualmente si comunicava che la linea trattamento fanghi dell'impianto TAF in argomento è soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 12/07/2023 trasmesso Libero Consorzio di Siracusa con nota prot. n. 1001/Sett.X del 18/07/2023, acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 57331 del 26/07/2023;

Vista l'integrazione all'istanza di A.U.A. presentata dalla società “Società Sasol Italy S.p.A. e inoltrata dal S.U.A.P. del Comune di Augusta con pec acquisita al protocollo DRA al n.13533 del 01/03/2024 ai fini del rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269 D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto in epigrafe;

Vista la nota prot. n. 713/Sett.X del 24/06/2024 (prot. D.R.A. n. 52856 del 19/07/2024) con cui il Libero Consorzio Comunale di Siracusa (L.C.C. SR) ha indetto la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. per l'acquisizione del parere per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di competenza di quest'Ufficio;

Vista la nota prot. n. 867/Sett.X del 05/09/2024 (prot. D.R.A. n.62675 del 06/09/2024) con cui il L.C.C. SR ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. per la conclusione dell'iter autorizzativo;

Vista la consulenza tecnica resa dal professionista/esperto PNRR dott.ssa Maria Balduccio acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 65538 del 18/09/2024 ;

Preso atto che l'impianto TAF ha una potenzialità di 32m³/h e che nell'impianto è presente una linea di trattamento fanghi la quale, vista la potenzialità dell'impianto TAF, non rientra tra le attività di cui al punto p-bis) della parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le quali è prevista la deroga all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 ai sensi all'art. 272, comma 1, del suddetto D.Lgs.;

Esaminata la documentazione trasmessa all'istanza e le successive integrazioni prodotte, ed in particolare:

- Istanza di autorizzazione unica ambientale – AUA;
- Scheda C – emissioni in atmosfera per gli stabilimenti modulistica a.u.a. Adottata con delibera di giunta regionale n.410 del 12/11/2019;
- Planimetria generale ;
- Relazione valutazione delle emissioni odorigene in atmosfera prodotte dal TAF- settembre 2022

Considerato che dagli elaborati progettuali presentati si evince che:

- il nuovo impianto di trattamento TAF avrà lo scopo di trattare le acque di falda emunte dalla barriera idraulica che costeggia il fiume Marcellino, al fine di poterle convogliare nel nuovo punto di scarico SF4. L'impianto di trattamento è stato progettato con riferimento ai principali parametri che danno luogo ai superamenti delle CSC nelle acque emunte dalla barriera:
 - ✓ Idrocarburi Totali;
 - ✓ Ferro;
 - ✓ Manganese;
 - ✓ IPA;
- l'impianto di potenzialità pari a 32 m³/h è costituito dalle seguenti sezioni:

Linea acque

- I. le acque emunte dalla barriera idraulica vengono raccolte all'interno di una sezione d'equalizzazione, dove eventuali variazioni delle caratteristiche delle acque in ingresso vengono smorzate;
- II. le acque in uscita dalla sezione di equalizzazione raggiungono la sezione di disoleazione e coalescenza, in cui mediante un disoleatore a pacchi lamellari vanno rimossi i solidi sospesi ed eventuali gocce di idrocarburi;
- III. successivamente le acque saranno sottoposte a correzione del pH ed ossidazione dei metalli (per favorire la successiva rimozione) in una vasca dotata di agitatore e pompe per il dosaggio dei reagenti (soda caustica per la correzione del pH ed ipoclorito di sodio per l'ossidazione dei metalli);
- IV. le acque così trattate andranno ad alimentare un chiariflocculatore "Actiflow" nel quale mediante il dosaggio di coagulante, flocculante e microsabbia verranno rimossi solidi sospesi e BOD. L'apparecchiatura è in grado di recuperare e ricircolare la microsabbia, fornendo in uscita acqua chiarificata e fanghi (inviati alla linea di trattamento fanghi);
- V. la sezione successiva è costituita da un "Actiflow Carb", analogo alla sezione precedente con dosaggio aggiuntivo di carbone attivo in polvere. Questo permette di rimuovere tramite adsorbimento fisico materia organica, microinquinanti e microalghe sfuggiti ai trattamenti precedenti. Anche questa sezione fornisce in uscita acqua chiarificata e fanghi (inviati alla linea di trattamento fanghi);
- VI. l'ultimo trattamento della linea acque è costituito da una sezione di filtrazione mediante tele in poliestere.

Linea fanghi

- VII. i fanghi estratti dall'Actiflow e dall'Actiflow Carb saranno raccolti in un ispessitore, che eliminerà una prima parte dell'acqua in essi contenuta;
- VIII.a valle dell'ispessitore, i fanghi saranno sottoposti a centrifugazione, dopo l'aggiunta di polielettrolita, ove necessario, al fine di raggiungere una concentrazione di solidi pari ad almeno il 15%;

Preso atto che, sulla base di quanto dichiarato dal progettista:

- l'impianto non presenta punti di emissione convogliate;
- per quanto concerne le emissioni diffuse:
 - ✓ il processo di cui trattasi non rientra tra i processi che producono polveri e sostanze organiche liquide descritte nell'allegato V alla parte V del codice dell'ambiente;
 - ✓ nel ciclo di trattamento non sono presenti nessuno degli inquinanti odorigeni riportati della "tabella 1 – identificazione delle fonti odorigene" della Linea guida della Regione Lombardia relativa alle emissioni odorigene impianti di depurazione acque reflue;
 - ✓ l'impianto è a ciclo chiuso tranne che le due sezioni di chiariflocculazione denominate "Actiflow" e "Actiflow Carb" e che le stesse non sono dotate di impianto d'aerazione o strippaggio;
 - ✓ le acque trattate presso l'impianto TAF sono caratterizzate dalla presenza di quantità trascurabili di idrocarburi in fase disciolta che non presentano odori molesti
 - ✓ i trattamenti proposti generano composti non volatili o scarsamente volatili;
 - ✓ gli additivi necessari al processo, vengono trasportati in un circuito chiuso e non sono costituiti da sostanze odorigene o COV;
 - ✓ i fanghi estratti dalle sezioni di chiariflocculazione non sono putrescibili e presentano un potenziale odorigeno molto basso;
 - ✓ dopo la disidratazione, i fanghi vengono collocati in cassone scarrabile coperto;

Ritenuto cionondimeno di dover procedere alla formulazione, ai sensi dell'art 269 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del parere endoprocedimentale per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per il "Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico (SF4), da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) ai fini della Messa in Sicurezza Operativa del sito" stabilendo apposite prescrizioni di carattere gestionale per il contenimento delle eventuali emissioni diffuse di composti organici gassosi, nonché misure di monitoraggio della qualità dell'aria;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, la verifica della correttezza formale dell'istanza è assegnata al SUAP in accordo con il Libero Consorzio Comunale, autorità competente, e che, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L. 241/1990, recepito con l'art. 7 della L.R. 7/2019, la valutazione delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti di legittimazione è assegnata al responsabile del procedimento (di A.U.A.);

Fatte salve le competenze del Comune di Augusta (SR) sulla conformità dello stabilimento al DPR 6 giugno 2001 n. 380 e le eventuali ulteriori prescrizioni del Sindaco ai sensi degli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, da rendere in conferenza di servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Questo Ufficio, per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, esprime, per quanto di propria competenza, **parere endoprocedimentale favorevole per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/2013 per il "Nuovo impianto di trattamento acque di falda (TAF) e scarico (SF4), da realizzare presso lo Stabilimento Sasol Italy S.p.A di Augusta sito nel comune di Augusta, c/da Marcellino (NCEU foglio 79 particella 22) nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. La gestione dell'impianto deve essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alle altre norme vigenti di settore e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.

2. Il gestore dovrà adottare tutte le misure gestionali finalizzate al contenimento di eventuali emissioni diffuse e fuggitive potenzialmente derivanti dall'esercizio dell'impianto in parola e dallo stoccaggio dei fanghi prima del conferimento ad impianti esterni autorizzati.
3. Il Gestore dovrà effettuare, in accordo con ARPA Sicilia, una campagna di monitoraggio al fine di valutare la presenza di eventuali emissioni diffuse di COV e sostanze odorigene derivanti dalle sezioni impiantistiche potenzialmente responsabili di rilascio di tali sostanze (es. vasche "Actiflow" e "Actiflow Carb"). Tale monitoraggio dovrà essere effettuato in punti significativi e in condizioni meteoclimatiche diverse, con frequenza trimestrale, nel corso del primo anno di attività dalla messa in esercizio dell'impianto TAF, ed almeno annuale dopo il primo anno. Gli esiti dovranno essere trasmessi ad ARPA Sicilia, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, , e a questo Servizio 1 – DRA.
4. Gli Organi di Controllo e Vigilanza effettueranno presso lo stabilimento tutte le ispezioni che ritengano necessarie per accertare il rispetto delle superiori prescrizioni e delle pertinenti norme del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Nel corso dell'ispezione il Gestore fornirà agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni, assicurando, in tutti i casi, l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) ai punti di prelievo, per lo svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio del presente parere, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo.
5. In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore deve procedere in conformità all'art.6 del D.P.R. 59/2013, a darne comunicazione all'autorità competente.

È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'evolversi della normativa di settore.

Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di propria competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio.

Il Dirigente responsabile del Servizio 1
Antonio Patella

ALLEGATO "C"

COMUNICAZIONE DI MPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal *parere favorevole* rilasciato dal Comune di Augusta VII Settore – Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile, prot. n. 60192/2024 del 18/09/2024, acquisito a mezzo PEC in pari data con prot. gen. n. 27790, relativo all'impatto acustico, ai sensi della Legge n. 447/1995 – Impianto Società “SASOL ITALY S.p.A.” sito in C/da Marcellino CP 119 Augusta, identificato al N.C.E.U. al fgl 79, p.la 22 del Comune di Augusta.



Registro Generale di Protocollo

N° 0027790 del 18/09/2024 13:45

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 18/09/2024 13:32

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.00805450152-21072022-1111 - SUAP 2508 - 00805450152 SASOL ITALY**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
SUAP DI AUGUSTA SR	AUGUSTA	SUAP.SR@CERT.CAMCOM.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
TERRITORIO E AMBIENTE	18/09/2024		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme
	Allegato	00805450152-21072022-1111.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	00805450152-21072022-1111.SUAP.XML
	Allegato	SASOL-SUAP.stamped.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML



CITTÀ DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

VII SETTORE – SERVIZI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Prot. n. _____

Data 18 SET 2024

Al

SUAP del Comune di Augusta
SEDE

Oggetto: Rif. Prat. N. 00805450152-21082022-1111 – SUAP 2508
“SASOL ITALY S.P.A.” - Impianto di trattamento TAF a servizio della
MISO di stabilimento, ubicato in c.da Marcellino – Augusta.
Istanza di AUA, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.
Comunicazione in materia di impatto acustico, Legge n. 447/1995;

VISTA la richiesta avanzata dalla SASOL ITALY S.P.A., rif. Pratica SUAP 00805450152-21082022-1111;

VISTA la “*Legge Quadro sull'inquinamento acustico*” 26 Ottobre 1997 n. 447 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPCM 14/11/1997 “*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*” (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 280 del 1/12/97);

VISTO il DPR 19 ottobre 2011, n. 227 “*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese*”, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

CONSIDERATO che, con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e s.m.i.), viene dichiarato che “...dalle verifiche eseguite risulta che l'impianto in progetto non apporterà variazioni significative al clima acustico di partenza, sia per il periodo diurno che per il periodo notturno e il valore del livello sonoro in corrispondenza del confine fiscale dello stabilimento sarà inferiore ai 70 dB.”;

CONSIDERATO che la Città di Augusta ad oggi non è dotata del Piano di classificazione acustica previsto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno” e ss.mm. e ii.;

SI ESPRIME

Per quanto di competenza “*Parere Favorevole*” sull’impatto acustico di cui alla Legge 26 ottobre 1995 n. 447.

Quanto sopra per dovere d’Ufficio.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Agr. Gaetano Gianino)



Il Responsabile Settore
(Ing. Edoardo PEDALINO)

ALLEGATO "D"
PLANIMETRIA IMPIANTO - STRALCIO

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dallo stralcio planimetrico dell'impianto di cui all'istanza facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 12452 del 16/03/2023 – Impianto società “SASOL ITALY S.p.A.” sito in C/da Marcellino CP 119 Augusta, identificato al N.C.E.U. al fgl 79, p.lla 22 del Comune di Augusta

Dettaglio Email

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 16-03-2023 Ora: 9:49 Num. Protocollo: 0012452 Del: 16-03-2023

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.00805450152-21072022-1111 - SUAP 2508 - 00805450152 SASOL ITALY [1/4]

Testo Email

si trasmette tutta la documentazione presente agli atti

La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di AUGUSTA relativamente alla pratica n.00805450152-21072022-1111.

SUAP mittente: Sportello n.2508 - SUAP AUGUSTA

Pratica: 00805450152-21072022-1111

Impresa: 00805450152 - SASOL ITALY

Protocollo Registro Imprese:

Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0019553/28-07-2022

Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0008112/16-03-2023.

Adempimenti presenti nella pratica:

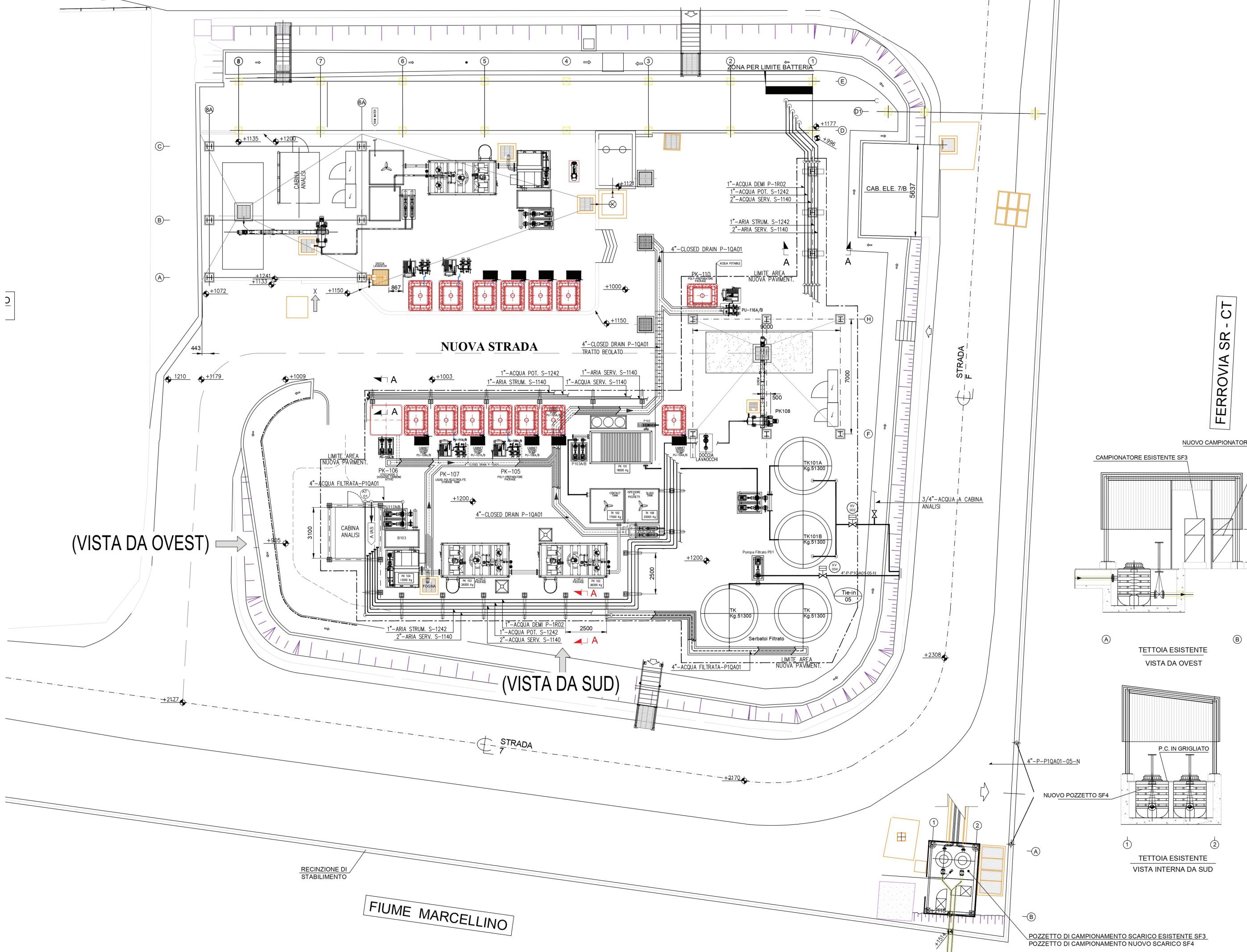
- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA
- SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP.

Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 2030 del 30/09/2024

TERRITORIO E AMBIENTE

Proposta n° 1566/2024

Oggetto: SOCIETÀ "SASOL ITALY S.P.A." - SEDE LEGALE A MILANO VIA CARLO FORLANINI N. 23 - SEDE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA A SERVIZIO DELLA MISO DI STABILIMENTO, IN C/DA MARCELLINO CP 119 AUGUSTA, IDENTIFICATO AL N.C.E.U. AL FGL 79, P.LLA 22 DEL COMUNE DI AUGUSTA. LAT. 371300.0 - LONG. 151047.2. PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59/2013: • AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE REFLUE, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.; • AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269 D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.; • COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, LEGGE N. 447/1995. .

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 02/10/2024

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Atto N. 2030 del 30/09/2024

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: SOCIETÀ "SASOL ITALY S.P.A." - SEDE LEGALE A MILANO VIA CARLO FORLANINI N. 23 - SEDE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA A SERVIZIO DELLA MISO DI STABILIMENTO, IN C/DA MARCELLINO CP 119 AUGUSTA, IDENTIFICATO AL N.C.E.U. AL FGL 79, P.LLA 22 DEL COMUNE DI AUGUSTA. LAT. 371300.0 - LONG. 151047.2.

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59/2013:

- AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE REFLUE, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E S.M.I.;
- AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269 D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, LEGGE N. 447/1995..

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 02/10/2024 al 17/10/2024

Siracusa li, 02/10/2024

Sottoscritto
(SAMBITO ANTONIO)
con firma digitale